



ANTIFONA D'INGRESSO

Popolo di Sion, il Signore verrà
a salvare i popoli e farà udire la
sua voce maestosa
nella letizia del vostro cuore.
(Cfr. Is 30,19.30)

Dio non si scoraggia mai e diventa uno di noi!

Marco inizia così il suo vangelo: "Inizio della buona notizia che è Gesù Cristo". Prepararsi al Natale vero significa riprendere in mano la buona notizia che è Gesù, farla diventare concretezza nelle nostre scelte, danza per la nostra vita.

Come Giovanni il battezzatore possiamo diventare profeti di Dio, aiutarci ed aiutare i fratelli a preparare la strada a Dio. I profeti non predicano il futuro ma interpretano il presente, ci aiutano a leggere la nostra vita in una luce di fede, a indovinarne la novità, a capirne il senso. Non è difficile vivere, è impossibile se non capiamo per quale strana ragione siamo stati messi al mondo. Superata la tentazione dei sempre presenti idoli della nostra vita (immagine di sé, carriera, denaro) che falsamente pretendono di riempire il senso di infinito che ci abita, ci resta un vuoto immenso di senso da colmare, il bisogno assoluto di capire e che Dio solo può colmare. Molti vi hanno rinunciato, hanno abdicato a pensare, a vivere, travolti dalla quotidianità. Dio non si scoraggia e li/ci raggiunge proprio nella quotidianità, diventando uno di noi. Accogliamo la profezia del battezzatore e dei tanti profeti che camminano - mascherati da uomini comuni - in mezzo alle nostre città sbiadite. Non lasciamo che la profezia abbandoni la Chiesa, comunità dei cercatori di Dio, ma che sia sempre presente, anche quando è scomoda.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Sac. Prepariamo la strada al Signore che viene; appianiamo i troppi ostacoli che poniamo al suo intervento nella nostra esistenza; chiediamo il dono della conversione evangelica. Il Signore ci cambi mente e cuore per essere disposti ad accogliere la buona notizia del Vangelo.

Tu, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace: **Kyrie, eleison**

Tu, che vieni a salvare chi è perduto: **Christe, eleison.**

Tu, che vieni a creare un mondo nuovo: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

COLLETTA

O Dio, Padre di ogni consolazione, che all'umanità pellegrina nel tempo hai promesso nuovi cieli e terra nuova, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché, in purezza di fede e santità di vita, possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente e ogni uomo vedrà la tua salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo

PRIMA LETTURA (Is Is 40,1-5.9-11)

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio -. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore,

spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.

Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion!

Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 84)

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.



Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi traceranno il cammino.

SECONDA LETTURA (2Pt 3,8-14)

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno.

Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta. Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno!

Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia.**

VANGELO (Mc 1,1-8)

Dal Vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Il ritratto del Battista che è al centro della prima pagina del vangelo di Marco, il testo della lettura liturgica di quest'anno, rimanda necessariamente al brano d'apertura del cosiddetto Secondo Isaia (Is 40-55), profeta anonimo dell'esilio babilonese (**prima lettura**). L'autopresentazione del profeta avviene in modo strano, all'improvviso, senza dati autobiografici, senza cronologia. Il tema del suo annuncio profetico è questo: **l'espiazione è finita, inizia il dono della liberazione che restaura la debolezza e la precarietà dell'uomo schiavo**. Il ritorno a Gerusalemme conosce ancora le tappe del deserto ma sono solo fasi di un cammino trionfale che non ha sentieri tortuosi, piste spossanti, percorsi sfibranti. Il ritorno alla patria è accompagnato da un'universale docilità perché il Signore è il pastore che guida lungo questo itinerario. La prova è finita, è stato un «doppio castigo» per cui i crimini sono totalmente scontati (v. 2), il capitolo «colpa» è chiuso, ora Dio «sta riconciliando a sé il mondo» in modo pieno e definitivo (2 Cor 5,19). Per questo nuovo futuro è necessario che Dio stesso ritorni ad essere Emanuele col suo popolo a Sion. Per il suo passaggio bisogna approntare una «via sacra» così com'era tracciata davanti ai templi babilonesi: una via rettilinea e piana (v. 3). Come nell'esodo dall'Egitto, il Signore percorre questa via col suo popolo, egli è la guida verso la salvezza. Il profeta è come un araldo posto su un monte di fronte a Gerusalemme; ha anticipato la processione di ritorno degli esiliati per presentare il loro arrivo e quello del Signore con loro a tutta la terra di Palestina (v. 9). Il suo «buon annuncio» vuole sensibilizzare il popolo perché si muova verso la venuta del Signore. Ritorniamo, allora, alla presentazione del Battista di Marco capitolo 1 (**vangelo**). Egli è l'araldo della salvezza imminente, della «consolazione» definitiva che «viene dopo di lui» (v. 7). **Lo sfondo è lo stesso della marcia di ritorno degli esuli, il deserto** (Mc 1, 3.4.12.13), **il luogo dell'essenzialità, della tentazione e della decisione**. In questo silenzio risuona una voce: il Battista è una «voce», anzi è un'eco della Parola che tra poco riprenderà a risuonare pienamente nell'«evangelo». Il Battista è anche un gesto, il battesimo di conversione. «Tutta la regione... tutti gli abitanti» (v. 5) sono destinatari di questo gesto, espressione di un atteggiamento interiore. Rivoluzionando la propria vita, riportandola e verificandola secondo il progetto tracciato da Dio, l'umanità intera riesce a capire che è in Cristo la salvezza. **Il Battista è quasi la sintesi dell'attesa e della preparazione dell'intero Israele e dell'intera umanità**. La voce e il gesto sono finalizzati a una persona decisiva. Egli è «il forte» per eccellenza come Dio (Ger 32, 18; Dan 9, 4), è il sovrano perfetto ai cui piedi il Battista, cioè l'attesa umana, si prostra e converge (v. 7), egli è l'unico che può effondere lo Spirito, dando l'avvio alla nuova, definitiva creazione (Ez 37; Gv 20, 22-23). Egli è definito splendidamente e teologicamente proprio nel titolo del vangelo di Marco (1, 1): **«Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio»**. Marco ama moltissimo (è citato ben 81 volte) il semplice **«Gesù»** per indicare sia l'umanità del Cristo sia la sua funzione salvifica (**«Jahvè salva»** è appunto l'etimologia del nome) ed anche il suo svelamento progressivo all'umanità (il cosiddetto «segreto messianico»). **«Cristo»** sottolinea l'aspetto messianico e condensa in sé l'attesa, la speranza e la teologia veterotestamentaria. **«Figlio di Dio»** ha

ormai il senso pieno che il titolo ha col pensiero cristiano: è espressione di fede nella trascendente dignità di Gesù che il vangelo vuole progressivamente svelare. Infatti i vv. 2-3 applicano a Cristo le stesse parole profetiche che comandavano di preparare la via al Signore nell'A.T. E tutto l'itinerario del vangelo si conclude ai piedi della croce quando il centurione romano proclamerà proprio questo titolo costruendo così la grande «inclusion» entro cui tutta l'opera marcia è racchiusa: **«Veramente costui è Figlio di Dio!»** (MC 15, 39). Se l'«araldo» veterotestamentario e il Battista sono come un indice puntato verso il grande intervento salvifico che il Signore sta nuovamente attuando, la famosa pagina «apocalittica» di quello scritto tardivo (125 d.c. almeno) che va sotto il nome di seconda lettera di Pietro (**seconda lettura**) proietta la nostra attenzione verso l'ultimo e definitivo intervento di Dio. La terminologia è quella della profezia: «il giorno del Signore» designa l'evento decisivo e risolutivo della storia umana con cui Dio instaurerà il suo regno di giustizia e di pace in un mondo rinnovato. Le prospettive attuali che celebrano i ricchi, i sazi, i gaudenti, gli onorati saranno totalmente ribaltate e la vera beatitudine sarà destinata ai poveri, agli affamati, ai sofferenti, ai perseguitati (Lc 6, 20-26). Nasceranno, così, dalle ceneri del mondo e della storia precedenti **«nuovi cieli e una nuova terra nei quali avrà stabile dimora la giustizia»** (3, 13). Questa conflagrazione, cara alla letteratura apocalittica di tutti i tempi, è un simbolo di trasformazione e di purificazione, è come un parto doloroso per far nascere la nuova creatura (Is 65, 17; Apoc 21, 1). **La pietra basilare per costruire questa città perfetta è già stata posta dal Cristo con la sua incarnazione.** Egli è e l'Omega, il «principio e la fine» (Apoc 21, 6) di questa mappa nuova dell'universo e dei rapporti umani. Al riconoscimento e alla costruzione di questo progetto ogni anno egli ci invita, facendoci ritrovare la fiducia in lui pastore e guida e la speranza in noi stessi e nel mondo.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

Dio nostro Padre, sostieni quanti ci accompagnano a preparare la via al Signore che viene: papa Francesco, il nostro vescovo, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tanti nostri fratelli e sorelle. Noi ti preghiamo.

Dio nostro Padre, l'attesa del Natale del tuo Figlio Gesù doni nuova speranza alle popolazioni oppresse dalla guerra, ai profughi, ai disperati, a coloro che non hanno patria e casa. Rinovava le energie di chi si adopera per la pace. Noi ti preghiamo.

Dio nostro Padre, ti affidiamo i giovani e i ragazzi: in famiglia, nella scuola, nel tempo libero, trovino educatori capaci di comunicare il senso della vita e la forza delle buone decisioni. Noi ti preghiamo.

Dio nostro Padre, rendici attenti ai profeti del nostro tempo che indicano vie alternative alla violenza per poter vivere con sobrietà, giustizia e pietà. Noi ti preghiamo.

Dio nostro Padre, aiutaci a vivere una fede sempre più pura e coraggiosa perché la nostra vita sia testimonianza credibile del tuo regno. Noi ti preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, o Signore, alle preghiere e al sacrificio che umilmente ti presentiamo: all'estrema povertà dei nostri meriti supplica l'aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Saziati del cibo spirituale, o Signore, a te innalziamo la nostra supplica: per la partecipazione a questo sacramento, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra e a tenere fisso lo sguardo su quelli del cielo.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

Salmo 16

1 Fa' che il tuo cuore sia la mia custodia, ove riponga tranquillo la fiducia, Signore.

2 Ho detto a Dio: Signore, tu sei il mio unico bene.

3 Non più simulacri di santi, potenze profane adorate sulla terra:

4 sequela di idolo, di un dio straniero, molta pena con se comporta.

Non più verserò le lor libagioni di sangue, ne il lor nome infetti più la mia bocca.

5 È lui, il Signore, la mia porzione, mio calice, mio destino.

6 Delizioso è quanto mi hai dato in sorte, veramente splendida è la mia eredità.

7 Benedico il Signore che la mente m'ispira e i reni miei illumina pure la notte.

8 Sono fissi al Signore gli occhi miei per sempre, con lui a fianco, incertezza non scuote.

9 Gioiscono cuore e sensi per questo e tripudiano: tutto il mio essere riposa sicuro.

Non è da te abbandonare una vita agli Inferi, lasciare che la fossa inghiotti un fedele.

10 Tu la via alla vita m'insegnerai: oh, la gioia al vedere il tuo volto, solo gioia lo starti vicino !

Stupenda composizione scritta forse da un sacerdote: Il cuore poetico e religioso del salmo è nella professione di fede del v. 2: «Signore, tu sei il mio unico bene». Sembra di sentire già le parole di Teresa d'Avila: «Nulla manca a chi possiede Dio: Dio solo gli basta!». Animato da questa fiducia il poeta osa lanciare anche una sfida alla paura suprema dell'uomo, quella della morte. Da un lato egli vede il fluire inesorabile dei giorni verso la fossa, ma dall'altro egli intuisce che il Dio della vita non può permettere che il suo fedele piombi nel nulla o nel soggiorno spettrale di morti. Ai suoi occhi appare quasi un bagliore: è la via della vita e della gioia eterna davanti al volto di Dio. Pietro nel suo discorso di Pentecoste (Atti 2,22-36) e Paolo in quello di Antiochia di Pisidia (Atti 13,14-43) diranno le parole del Salmo 16 per il Cristo risorto.



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

Riso basmati, Formaggini, Farina, Latte, Caffè, Detersivo per lavatrice, detersivo per pavimenti e per piatti, Sgrassatore Materiale per igiene personale, Pannolini misura 4 e 5

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il seguente numero 3487608412

DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

Da venerdì 1 dicembre il servizio di distribuzione dei generi alimentari si è trasferito dai locali di san Paolino alla nuova sede, la Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **Martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00**

INIZIA IL PER-CORSO PER LE COPPIE CHE INTENDONO CELEBRARE IL MATRIMONIO NEL PROSSIMO ANNO

Domenica prossima, alle ore 21 presso i locali parrocchiali di san Concordio in Contrada inizia il percorso per le coppie che desiderano celebrare il sacramento del matrimonio. Per informazioni e adesioni telefonare alla 0583 53576 dalla 9,30 alle 13 lun-ven oppure inviare una email a parrocchia@lucctranoi.it

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Neva Fontana e Antonio Nofori** che sono stati accolti nella Casa del Padre

CELEBRAZIONI COMUNITARIE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Come Chiesa nella Città quest'anno offriamo una serie di momenti e luoghi dove potersi confessare, in previsione del Natale del Signore, in modo che ciascuno possa avere l'opportunità di celebrare la "festa del Perdono".

Martedì 19 dicembre

ore 19,00 chiesa di san Concordio

Ore 20,00 chiesa di san Vito

Mercoledì 20 dicembre

ore 19,00 chiesa di san Filippo

Giovedì 21 dicembre

ore 20,00 chiesa di san Marco

Venerdì 22 dicembre

ore 18,30 chiesa di san Leonardo in Borghi

ore 20,00 chiesa di s.Anna

CONCORSO PRESEPI

L'Associazione Lucchese «Amici del Presepe» bandisce un concorso a premi denominato «Un presepe in ogni casa» per tutti i residenti nell'Arcidiocesi di Lucca. All'iniziativa ha dato la propria adesione l'Arcidiocesi di Lucca. La partecipazione al concorso è aperta a tutti ed è gratuita ed è aperta a sette categorie: singoli e famiglie; chiese e comunità religiose; scuole e istituti d'istruzione; associazioni, gruppi, circoli; ospedali e case di riposo; presepi di carta alla maniera di Giuliano Barsotti; video e animazioni relative alla scena della Natività. Le domande di iscrizione devono pervenire dopo l'8 dicembre ed entro il 25 dicembre 2023 esclusivamente per e-mail all'indirizzo: concorsopresepi@diocesilucca.it riempiendo e inviando il modulo di iscrizione e seguendo le indicazioni del bando che si trovano sul sito della diocesi di Lucca www.diocesilucca.it

AGENDA PARROCCHIALE



10 DOMENICA

II Domenica d'Avvento

Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8

Per loro non c'era posto pomeriggio di spiritualità, riflessione e preghiera **dalle 15 alle 18 presso i locali parrocchiali di san Vito, (loc la chiesa vecchia, via Pesciatina).** Siamo tutti invitati a partecipare

11 LUNEDÌ S. Damaso I

Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26

12 MARTEDÌ

B.V. Maria di Guadalupe

Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14

Apertura del Centro Ascolto dalle 10 alle 12 locali di san Paolino

13 MERCOLEDÌ S. Lucia

Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30

Festa di santa Lucia

Nella chiesa di san Michele

messe ore 10 e 18. (*non c'è la messa delle 9 e delle 18 a san Leonardo*).

Durante la giornata momenti di preghiera personale e comunitaria.

Confessioni 9,00-10,00 16,30-18,00

Dalle 19 alle 20, nella chiesa di san Michele, spazio di preghiera per la pace, in occasione del momento diocesano di preghiera per la pace.

Primo incontro dei genitori del Gruppo san Michele (II elementare) locali di san Paolino ore 21,00

14 GIOVEDÌ S. Giovanni della Croce
Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Locali di san Pietro Somaldi (ingresso da via s. Gemma 38), ore 10,00 incontro sulla lettera di san Paolo ai Corinti

In Ascolto della Parola di Dio nella Città, ore 18,30 chiesa della Santissima Trinità (Barbantine) non c'è l'incontro sulla Parola alle 18,30 a san Leonardo e alle 21 a san Paolino

15 VENERDÌ S. Valeriano

Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19

Tempo per le confessioni e ascolto dalle ore 16,30 alle 18 chiesa di san Leonardo in Borghi.

16 SABATO S. Adelaide

Is 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13

Incontro del Gruppo S.Leonardo (V elementare) ritrovo a san Paolino ore 10,30

Incontro del Gruppo san Pierino (I media), locali di san Pietro Somaldi ore 10,30

Incontro del Gruppo santa Maria (III elem) dalle 11,00 alle 12,30 locali oratorio san Leonardo in Borghi

Incontro del Gruppo DopoCresima (dalla II media in su) locali di san Pietro Somaldi ore 15,00 sul tema della pace

17 DOMENICA

III Domenica d'Avvento

Is 61,1-2.10-11; Cant. Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28

Gruppo S.Alessandro (IV elem) partecipazione alla messa delle 10,30 in Santa Maria Forisportam e incontro dopo la messa

Inizio del percorso per le coppie che si preparano al matrimonio, locali di san Concordio ore 21,00

MESSE PER NATALE

Calendario delle messe per Natale a iniziare da quelle della vigilia. Essendo il 24 domenica, IV domenica di Avvento, non ci saranno le messe vespertine delle 18 e delle 19.

Domenica 24 Vigilia di Natale

- ore 18,00 S. Maria Bianca *messa della vigilia (presiede l'arcivescovo Paolo Giulietti)*
- ore 21,30 S. Martino in Vignale *messa della notte*
- ore 23,00 chiesa Cattedrale *messa della notte*
- ore 23,30 S. Frediano *messa della notte*

Lunedì 25 Natale del Signore

- ore 9,00 S. Pietro Somaldi
- ore 10,30 S. Maria Forisportam
- ore 10,30 chiesa Cattedrale
- ore 12,00 S. Frediano
- ore 18,00 S. Maria Forisportam
- ore 19,00 S. Paolino

Martedì 26 Santo Stefano

- ore 9,00 S. Leonardo in Borghi
- ore 10,30 S. Maria Forisportam
- ore 18,00 S. Leonardo in Borghi

In questo tempo siamo sollecitati a riscoprire la gioia del Perdono del Padre attraverso il sacramento della Riconciliazione.

Da lunedì 11 fino a sabato 23 ci sono diversi momenti per vivere il sacramento.

Venerdì 15 dicembre in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore 16,30 alle 17,45.

Sabato 16 dicembre in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore 9,30 alle 11,00.

Lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore 9,30 alle 11,00 e dalle 16,00 alle 17,45.

Giovedì 21 Venerdì 22 Sabato 23 in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore dalle 9,30 alle 11,00.

Nella chiesa di san Giusto

CONFESSIONI INDIVIDUALI da LUNEDÌ 18 a SABATO 23: ORE 9,30-11,30 E DALLE ORE 16,30-18,00.

INIZIATIVE PER IL TEMPO DI AVVENTO

I MERCOLEDÌ DELL'ALTERNATIVA

La diocesi in questo tempo di Avvento propone **"I mercoledì dell'alternativa"**: quattro appuntamenti serali – tre online e uno in presenza – “per aprire la mente e il cuore a prospettive di pace, e per invocare nella preghiera il dono della speranza”. Il primo, già avvenuto, mercoledì, 29 novembre, con Guido Miccinesi, dirigente medico UO epidemiologia clinica su: **"Vivere con pietà"**. Poi il programma proseguirà così: **mercoledì 6 dicembre**, sul canale youtube della diocesi alle 21 interverranno i coniugi Giacomo e Sara Lazzeri, su **"Vivere con sobrietà"**. **Mercoledì 13 dicembre in tutto il territorio diocesano si terranno veglie di preghiera per la pace**. Mons. Giuliotti presiederà quella al Santuario della Madonnina a Capannori fissata per le 19. **Mercoledì 20 dicembre**, sul canale youtube della diocesi, **alle 21, interverrà il card. Matteo Zuppi, presidente della Cei, su "Vivere con giustizia"**.

L'AVVENTO DI FRATERNITÀ

Il gesto di carità che ci propone la nostra chiesa di Lucca quest'anno è la colletta dell'Avvento, promossa dalla Caritas diocesana e destinata ad aiuti medici e sanitari per le persone e le famiglie impossibilitate a ricevere cure adeguate a motivo della mancanza di risorse. Si tratta di raccogliere offerte per offrire farmaci e sostegno sanitario alle famiglie in seria difficoltà materiale. Sono a disposizione i piccili salvadanaï per raccogliere le offerte e riportarli in chiesa alle messe.



TITO 2,12

“Ci insegna a vivere con sobrietà, con giustizia e con pietà”

A Natale fai un'offerta per chi ha problemi di salute e non sa come curarsi. Caritas la trasformerà in farmaci e dispositivi medici per le persone vulnerabili.

PUOI UTILIZZARE IL TRADIZIONALE SALVADANAIO DELL'AVVENTO



I mercoledì dell'Alternativa

29 novembre ore 21,00  **Vivere con pietà**
dott. GUIDO MICCINESI
Dirigente medico UO Epidemiologia Clinica

6 dicembre ore 21,00  **Vivere con sobrietà**
coniugi GIACOMO e SARA LAZZERI

13 dicembre ore 19,00
Santuario della Madonnina - Capannori
Veglia di preghiera
presieduta dal Vescovo Paolo

20 dicembre ore 21,00  **Vivere con giustizia**
card. MATTEO ZUPPI
Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

AVVENTO 2023

Lettera dell'arcivescovo Paolo per il tempo di Avvento

È disponibile la lettera **"LIBERACI DAL MALE: VIVERE CON SOBRIETÀ, GIUSTIZIA E PIETÀ IN UN MONDO VIOLENTO"** che il nostro vescovo ci ha scritto per i Tempo di Avvento. Sia in formato cartaceo in distribuzione nelle chiese sia in formato elettronico sul sito della Diocesi.

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla **nostra
Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchia-
le a cui puoi offrire il tuo prezioso
aiuto per portare avanti progetti e
iniziative a favore dei più deboli e
non solo! Fin da ora.. grazie di
cuore! Indicare nella casella
"SCelta PER LA DESTINAZIONE
DEL CINQUE PER MILLE A SOSTE-
GNO DEL VOLONTARIATO E DEL-
LE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON
LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",
questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Fori-
sportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in
Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

INGRESSO: INNALZATE NEI CIELI LO
SGUARDO N.64

ALL'ACCENSIONE DELLA CANDELA.
NON C'È SUL LIBRETTO

O luce gioiosa, eterno splendore del Padre.

O luce gioiosa, eterno splendore del Padre.

COMUNIONE: DIO SI È FATTO COME
NOI N. 35

CANTO FINALE: VIENI FRA NOI NON
C'È SUI LIBRETTI

Vieni fra noi: Signore, ti cerchiamo!

Stanco è lo sguardo nell'oscurità.

Forte sarà la viva tua presenza:
giorno per giorno ci rinnoverai.